

## ATTIVITA' SOCIALI

Anche quest'anno quale inizio attività ci ritroveremo tutti insieme per l'Assemblea e il Pranzo Sociale. La data è fissata per **DOMENICA 21 GENNAIO** presso l'Hotel Bellevue, in via Stelvio a Regoledo di Cosio.

Questi gli orari dell'appuntamento:

### *Assemblea Sociale*

*Prima convocazione ore 9.30*

*Seconda Convocazione ore 10.30*

#### *Argomenti di trattazione:*

|  |
|--|
| Rendiconto organizzativo e finanziario anno sociale 2000 |
| Previsioni anno sociale 2001                             |
| Mostra del Collezionismo Provinciale                     |
| Varie ed eventuali                                       |

L'anno che oramai abbiamo alle spalle è stato intenso di iniziative. Abbiamo partecipato a diverse manifestazioni e soprattutto ne abbiamo realizzato una nostra, quale è stata la Mostra del Collezionismo Provinciale.

A mio parere la mole di lavoro svolto quest'anno e i risultati che ne abbiamo avuto non devono essere lasciati cadere, ma anzi devono servire da base per l'attività 2001.

E allora già ci siamo mossi per proporre una seconda edizione della Mostra del Collezionismo Provinciale. Il materiale certo non manca, la volontà e la fantasia organizzativa nemmeno.

Altre iniziative e proposte sono arrivate al Circolo e sulla base di tutto questo dovremo valutare insieme nell'assemblea sociale quale sarà il calendario organizzativo 2001.

Al termine dell'assemblea ci ritroveremo tutti insieme per il pranzo sociale.

Durante il pranzo saranno premiati gli espositori alla Mostra di ottobre.

Ricordiamo che le prenotazioni al pranzo dovranno essere fatte ai segretari del Circolo entro il giorno **MERCOLEDI' 17 GENNAIO**. Costo del pranzo è di L.35.000.

*Come contattare il Circolo ?*

*Tel. 0342 / 61.27.15 - 61.16.33*

*fax 0342 / 61.16.33*

*email : villaluc@tiscalinet.it*



## *Tesseramento 2001*

E' aperto il tesseramento al Circolo per l'anno 2001. Per farlo bisogna rivolgersi ai consiglieri Rovedatti e Del Barba durante le riunioni.

Il direttivo ha deciso di mantenere invariato anche per quest'anno il costo della tessera e precisamente:

- Ragazzi con meno di 15 anni – gratuita
- Ragazzi dai 15 ai 18 anni – L. 5.000
- Adulti oltre i 18 anni – L. 20.000



REGIO DECRETO *col quale è stabilita la nuova forma dei francobolli postali da centesimi 20, e l'epoca in cui saranno messi in corso.*

2 dicembre 1866.

**VITTORIO EMANUELE II**

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

**RE D'ITALIA.**



Visto il Decreto del 4 dicembre 1864;  
Sulla proposizione del Nostro Ministro per i Lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La forma dei francobolli postali da centesimi 20 è stabilita giusta il modello annesso al presente Decreto.

Art. 2.

I francobolli da centesimi 20 della nuova forma saranno messi in corso dal 1.° del prossimo anno 1867.

Gli attuali francobolli da centesimi 15 corretti con una sbarra trasversale e colle parole C. 20 agli angoli continueranno ad essere utili fino a tutto il mese di marzo 1867, dopo la qual epoca non avranno più valore, e le corrispondenze cui fossero apposti si considereranno come non affrancate.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 2 dicembre 1866.

**VITTORIO EMANUELE.**

*Registrato alla Corte dei conti  
addì 20 dicembre 1866.  
Reg. 38, Atti del Governo a c. 135.  
AVRES.*

*(Luogo del sigillo)*  
V. H Guardasigilli  
**BORGATTI.**

**JACINI.**

MILANO, STAMPERIA REALE.

## CALENDARIO CIRCOLO 2001

|          |    |          |                             |               |
|----------|----|----------|-----------------------------|---------------|
| GENNAIO  | 7  | DOMENICA | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 09.30 - 12.00 |
|          | 18 | GIOVEDI' | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 20.30 - 22.00 |
|          | 28 | DOMENICA | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 09.30 - 12.00 |
| FEBBRAIO | 8  | GIOVEDI' | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 20.30 - 22.00 |
|          | 18 | DOMENICA | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 09.30 - 12.00 |
| MARZO    | 1  | GIOVEDI' | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 20.30 - 22.00 |
|          | 11 | DOMENICA | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 09.30 - 12.00 |
|          | 22 | GIOVEDI' | RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA' | 20.30 - 22.00 |

## COLLEZIONARE TELECARTE: PERCHE' ?

Dal sito : <http://members.xoom.it/telecarte/novità.htm> la presentazione del mondo delle telecarte e il perché collezionarle.

Molti considerano il fenomeno delle carte telefoniche come una semplice e caotica raccolta di immagini, simile ad una raccolta di figurine e come tale del tutto incapace di competere con le tradizionali forme di collezionismo. Altri invece vedono nel repentino sviluppo di questa nuova passione l'esaltazione di una fenomeno troppo recente, incerto e prossimo al declino, in quanto privo di un proprio passato, dimenticando forse che proprio l'Italia è stato il primo Paese a promuovere la nascita dell'ormai diffusissimo servizio telefonico prepagato mediante tessera magnetica, nel lontano 1976 (**con la famosa Sida**)

In realtà sono fin troppi i fattori che rendono interessante il collezionismo delle carte telefoniche:

1. Gli elementi costitutivi di una tessera telefonica - il taglio, la tiratura, le diverse aziende di produzione, le varietà sull'Ocr e così via - sono solo una serie di parametri che fanno di questo mondo una realtà davvero varia e quindi degna di una certa attenzione da parte dei collezionisti più raffinati
2. Lo stesso taglio elevato dei valori (essenzialmente da 5000, 10000 e 15000 lire) rende tale forma di collezionismo unica nel suo genere: è chiaro infatti che già una raccolta di tessere nuove superiore ai 500 esemplari può considerarsi una collezione di tutto rispetto
3. E che dire della tiratura? Decisamente bassa per la stragrande maggioranza degli esemplari. Avete mai pensato ad esempio che possedere una scheda con una tiratura di soli 1000 esemplari significa che sulla restante faccia della terra ne esisteranno solo 999 pezzi?
4. E poi la scheda magnetica telefonica oltre ad essere un importante mezzo comunicativo verbale (immaginate quante parole possono essere dette al telefono con sole 5.000 lire) rappresenta evidentemente anche un importante mezzo di comunicazione visivo (dovuto alla sua realtà variopinta) non solo a livello pubblicitario ma anche a livello culturale

# FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

*Come, da un sito Internet, si racconta la passione della filatelia ...*

**LA FILATELIA** - La parola filatelia indica l'amore per i francobolli e, in senso più lato, per tutti quegli oggetti postali che possono essere collezionati come aerogrammi, biglietti postali, cartoline postali. E collezionare francobolli rappresenta sicuramente l'hobby più popolare al mondo.

Il primo francobollo, il [Penny Black](#), vide la luce in Gran Bretagna nel 1840. Fu quello il risultato della riforma postale introdotta da Rowland Hill. Ma la Gran Bretagna vanta anche un altro primato. È il paese dove nacque la filatelia come effetto imprevisto ed imprevedibile di quella riforma.

**LE SUE ORIGINI** - Tutto ebbe inizio nel 1841 quando, sul *London Times*, apparve un'inserzione di una giovane donna che voleva acquistare francobolli usati. Il suo intendimento era semplicemente quello di tappezzare in maniera del tutto originale una parete della sua camera da letto. Ma quell'insolito desiderio segnò l'inizio di un hobby che oggi conta milioni di appassionati sparsi in tutto il mondo.

**I FRANCOBOLLI E LA LORO FUNZIONE** - A parte la loro funzione postale, che rimane primaria, i francobolli sono considerati un mezzo di comunicazione in grado di veicolare messaggi. Le loro vignette sono incentrate sugli argomenti più diversi e per questo sono fonti di conoscenza. La filatelia è quindi un hobby culturale in grado di farci conoscere tutto su di una nazione: la storia, la geografia, la cultura, la gente ed ogni altro aspetto significativo e tutto questo in modo istruttivo e divertente.

**QUALCHE CONSIGLIO** - L'aspetto più singolare del collezionare francobolli è che ognuno lo può fare in modo personale. Ci sono tuttavia alcune nozioni di base che chi aspira a diventare collezionista di francobolli deve conoscere. Vediamoli allora questi punti essenziali necessari per coloro che intendono iniziare una raccolta filatelica.

**TIPI DI COLLEZIONI** - I neo-collezionisti sono desiderosi di raccogliere quanti più francobolli possibile. Di solito essi iniziano la loro raccolta con gli usati staccando i francobolli dalla corrispondenza. Questo è il modo più semplice ed economico per dare inizio ad una collezione generale.

Naturalmente vi sono altri modi per reperire francobolli - ad esempio acquistandoli agli sportelli filatelici o presso un negozio di filatelia - ma in questi casi bisogna mettere in conto il costo di quei piccoli pezzi di carta. I collezionisti che invece concentrano il loro interesse su un tema che li attrae in modo particolare (sport, animali, scienze, letteratura, religione, cinema o qualsiasi altro argomento si possa immaginare) danno vita ad una collezione [tematica](#).

**TIPI DI FRANCOBOLLI** - In ogni caso l'oggetto della ricerca del collezionista sono loro: i francobolli. Questi vengono emessi dalle Amministrazioni postali nelle forme e nelle dimensioni più varie. I soli elementi che hanno in comune tra di loro sono la gomma sul retro e la dentellatura che ha lo scopo di facilitarne la separazione. I francobolli, a seconda del tipo, vengono suddivisi in due grosse categorie: [definitivi](#) (francobolli di uso comune che siamo abituati a vedere sulla maggior parte della corrispondenza) e [commemorativi](#) (emessi per celebrare eventi particolari). Un'altra differenza riguarda lo stato dei francobolli che possono essere collezionati [nuovi](#) oppure [usati](#). Di solito i francobolli vengono emessi in fogli che ne contengono un certo numero di esemplari. Alcuni paesi, però, mettono in vendita le loro emissioni anche in [rotoli](#) e in [libretti](#).

**GLI ACCESSORI** - Quei piccoli pezzi di carta dentellata sono molto delicati e devono quindi essere trattati con cura perchè facili a rovinarsi. Il neo-collezionista non ha bisogno di materiale particolare. Una semplice scatola di cartone ed ecco fatto lo scrigno dove custodire i primi francobolli. Ben presto però egli si accorge che è necessario conservare quei "valori" in modo più appropriato. Ed è qui che il dilettante diventa un vero collezionista. Egli comincia a tenere i francobolli in ordine ed al riparo da possibili danni, riponendoli in [classificatori](#) o in [album](#) a taschine. Apprende poi un'altra regola importante. Per preservare lo stato di [conservazione](#) di un francobollo è necessario evitare di toccarlo con le dita, prendendolo sempre con le [pinzette](#). Dita sporche o anche la semplice sudorazione della pelle possono danneggiare in maniera irrimediabile un francobollo e farne diminuire drasticamente il valore. Oltre alle pinzette, agli album ed ai classificatori pochi altri sono gli strumenti che il collezionista usa per praticare il proprio hobby. Tra questi ci sono le bustine in [pergamino](#) per conservare i francobolli, la lente di ingrandimento per esaminarne i dettagli, l'[odontometro](#) e, naturalmente, un buon [catalogo](#).